

Unioncamere Lombardia

Andamento dei Comparti dei Servizi e del Commercio al Dettaglio in Lombardia

Congiuntura economica lombarda
Commercio e Servizi
1° trimestre 2022



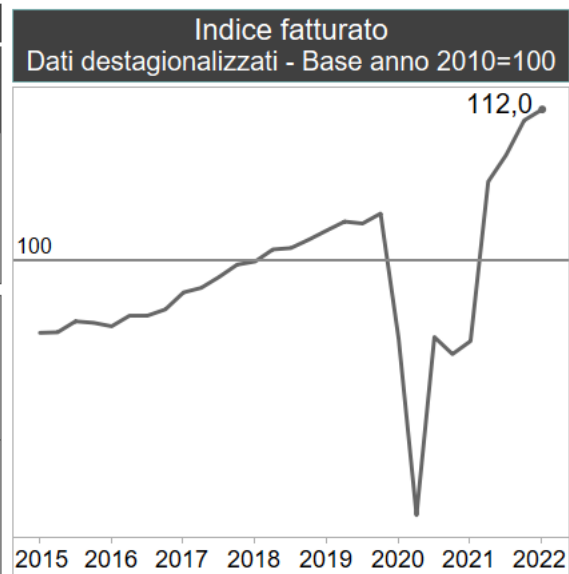
Unioncamere Lombardia

Andamento dei Servizi in Lombardia

Congiuntura Economica Lombarda

Commercio e Servizi - 1° trimestre 2022

SERVIZI - Principali indicatori					
	2021				2022
	T1	T2	T3	T4	T1
Fatturato (1)	-1,8	29,8	15,9	21,0	20,8
Prezzi (2)	0,8	1,4	1,8	1,5	3,3
Addetti (3)	0,2	1,8	1,3	-0,3	1,9



Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

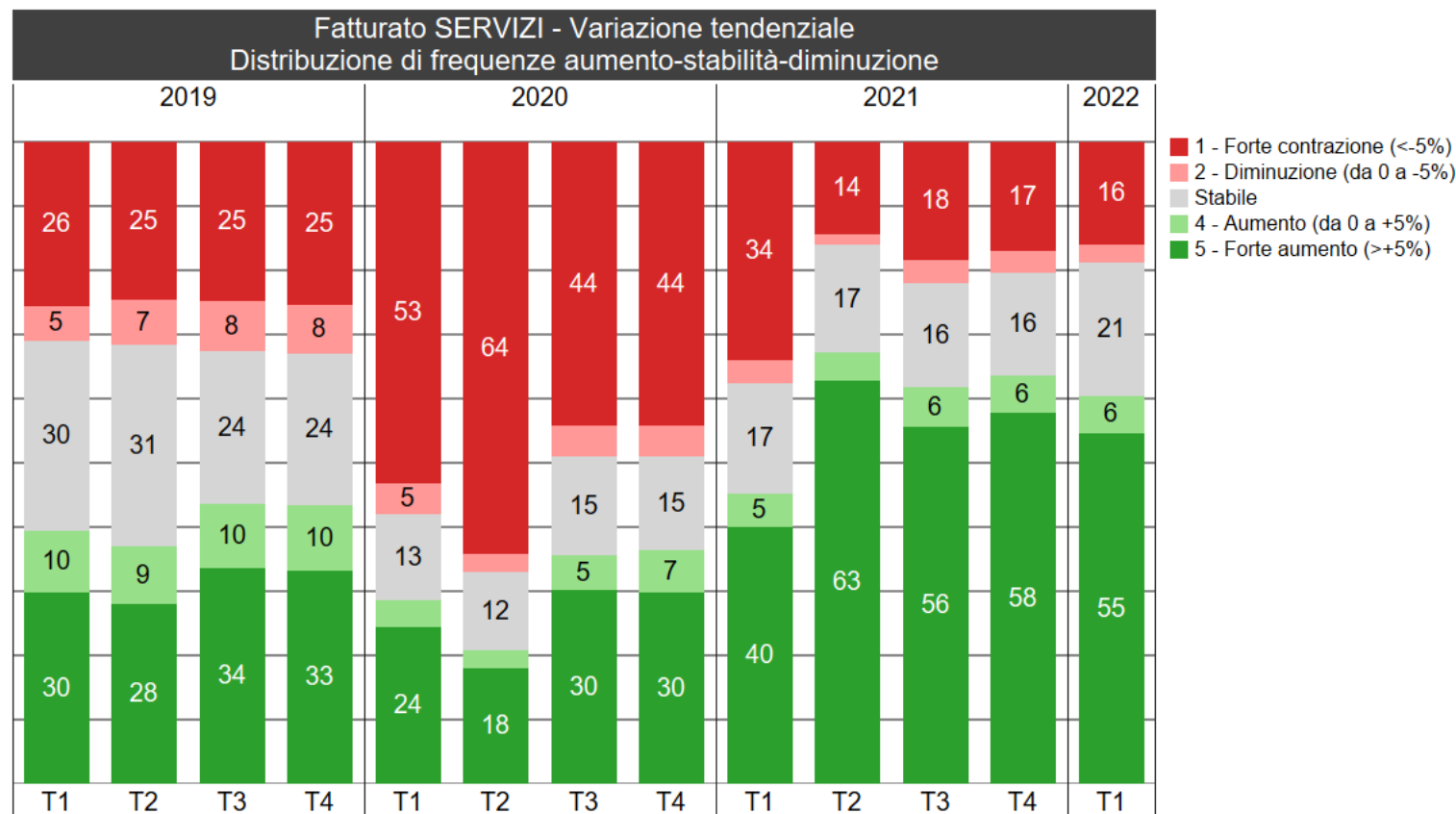
A inizio 2022 la crescita del **fatturato per le imprese dei servizi** su base annua è ancora molto consistente: +20,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, quando le attività economiche erano penalizzate in modo significativo dalle restrizioni anti-Covid.

Seppure positiva, la variazione rispetto al trimestre precedente (+0,8%) segna un rallentamento rispetto ai ritmi della seconda metà del 2021, quando la crescita congiunturale era intorno al +2%.

L'indice del fatturato raggiunge così quota 112, toccando il valore massimo dell'ultimo decennio, ma la curva mostra una tendenza ad appiattirsi.

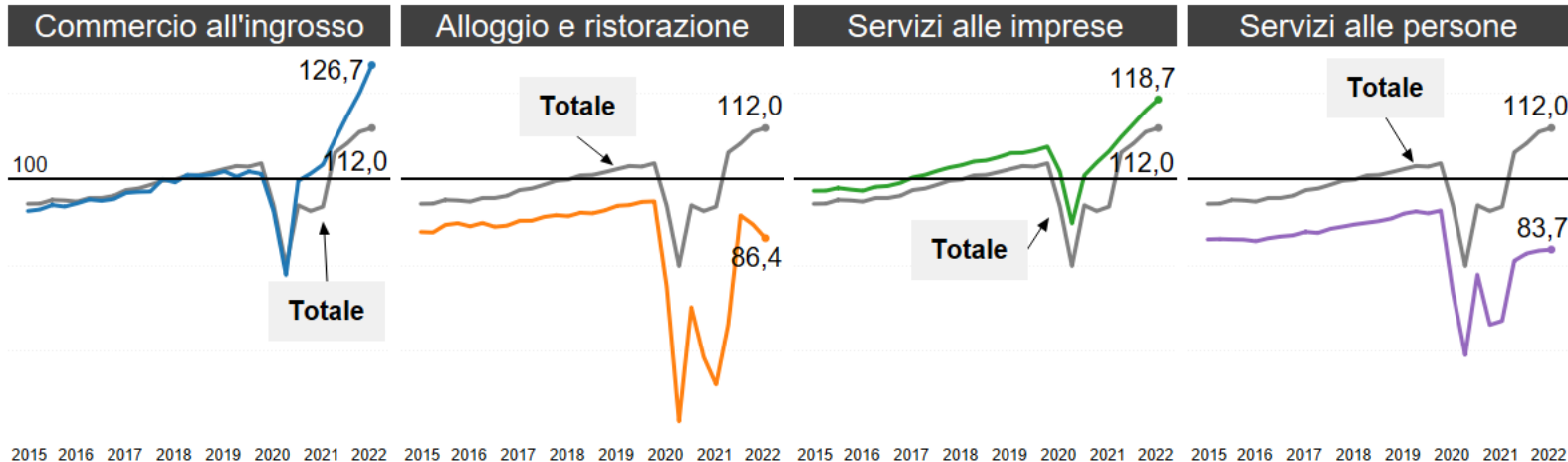
I **prezzi** sostengono la crescita del fatturato, con un incremento nel trimestre pari al +3,3% che non ha precedenti nella serie storica

La variazione del numero di **addetti** tra inizio e fine trimestre risulta pari a +1,9%. L'incremento è in parte dovuto a un effetto stagionale tipico del primo trimestre (avvio dei contratti con durata annuale), ma conferma il trend di crescita occupazionale in corso nell'ultimo anno.



Fonte: Unioncamere Lombardia

- Le imprese che hanno dichiarato una crescita di fatturato su base annua rappresentano il 60% del campione: rimangono quindi la maggioranza, anche se in calo rispetto al trimestre scorso (63%).
- Circa un'impresa su cinque (19%) dichiara invece un livello di fatturato inferiore, evidenziando anche in questo caso una contrazione (anche se più lieve) rispetto al dato rilevato nel quarto trimestre 2021.
- Cresce la quota di imprese che dichiara una situazione analoga a quella dell'anno scorso, confermando la tendenza alla stabilizzazione evidenziata dal numero indice del fatturato

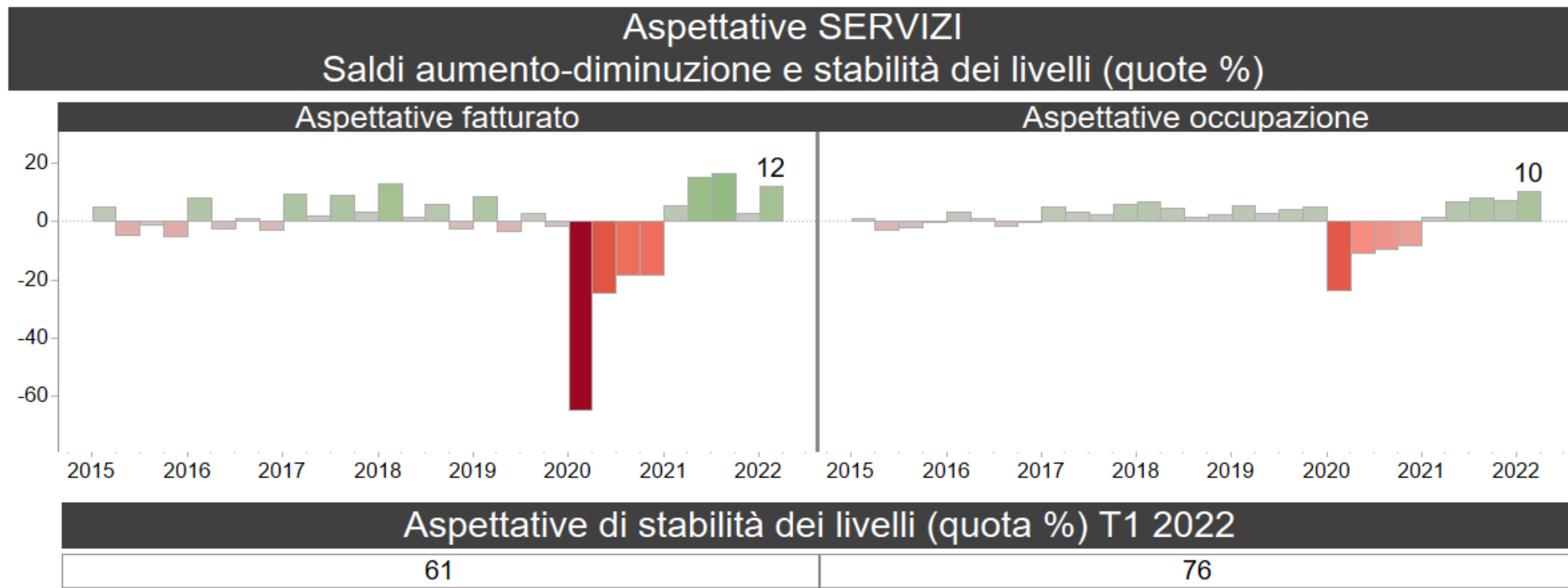


L'incremento del fatturato su base annua è molto marcato nelle attività di **alloggio e ristorazione** (+60,3%), in recupero rispetto ai livelli del 2021 fortemente penalizzati dalle misure anti-Covid; l'andamento dell'indice evidenzia però un calo congiunturale. Prosegue la crescita per i **servizi alle imprese** (+11,2%) e, soprattutto, per il **commercio all'ingrosso** (+22,7%), comparti che hanno ampiamente superato i livelli pre-crisi. Significativo anche l'incremento su base annua dei **servizi alle persone** (+21%), che non hanno però ancora colmato il divario rispetto al 2019.

Principali indicatori trimestre T1 anno 2022			
	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	20,8%	3,3%	1,9%
Commercio ingrosso	22,7%	7,8%	0,6%
Alloggio e ristorazione	60,3%	3,7%	5,4%
Servizi alle imprese	11,2%	2,1%	1,6%
Servizi alle persone	21,0%	2,4%	0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Sui prezzi, la spinta principale proviene dal commercio all'ingrosso (che segna il +7,8%) visto che il settore risente delle tensioni dei mercati delle materie prime a monte della filiera. Tuttavia anche gli altri comparti mostrano un'accelerazione significativa dei listini.



Fonte: Unioncamere Lombardia

Le **aspettative** degli imprenditori lombardi del comparto dei servizi rimangono orientate in senso positivo: per quanto riguarda il fatturato il 26% prevede una crescita nel prossimo trimestre a fronte del 14% che si aspetta invece un calo, con un saldo pari a +12, dati in linea con i valori positivi che avevano caratterizzato il 2021.

Anche sull'occupazione prevalgono le aspettative di crescita, che registrano un saldo pari a +10 tra previsioni di crescita e diminuzione; circa i tre quarti delle imprese (76%) intendano mantenere stabile il numero di addetti.

Gli imprenditori, nonostante il peggioramento della congiuntura internazionale e i rischi legati all'aumento dell'inflazione, rimangono quindi relativamente ottimisti sulla possibile prosecuzione della fase di crescita.

Unioncamere Lombardia

Andamento del Commercio al Dettaglio in Lombardia

Congiuntura economica lombarda

Commercio e Servizi - 1° trimestre 2022

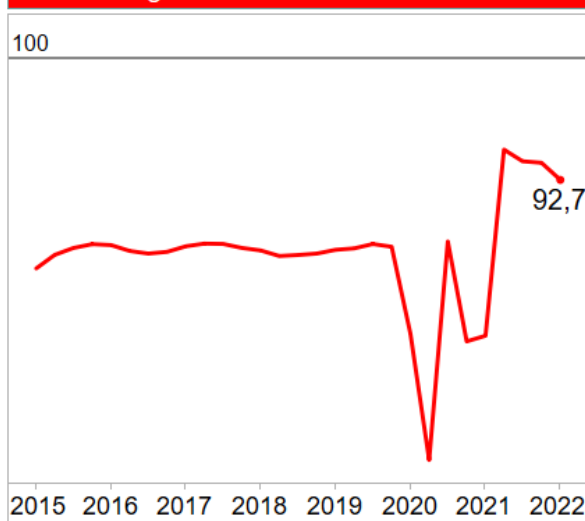
COMMERCIO AL DETTAGLIO - Principali indicatori

	2021				2022
	T1	T2	T3	T4	T1
Fatturato (1)	-1,6	24,8	4,2	15,2	9,9
Prezzi (2)	0,5	1,5	1,2	3,2	3,4
Scorte (3)	7,7	6,9	0,8	2,3	1,4
Ordini ai fornitori (1) (4)	-5,2	12,7	5,5	13,0	5,5
Addetti (5)	0,0	1,5	1,1	1,3	-0,6

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Indice fatturato Dati destagionalizzati - Base anno 2010=100



Il fatturato del 1° trimestre 2022 delle imprese lombarde del commercio al dettaglio è ancora in netto aumento su base annua: +9,9% anche per effetto dei livelli bassi che hanno caratterizzato i primi mesi del 2021.

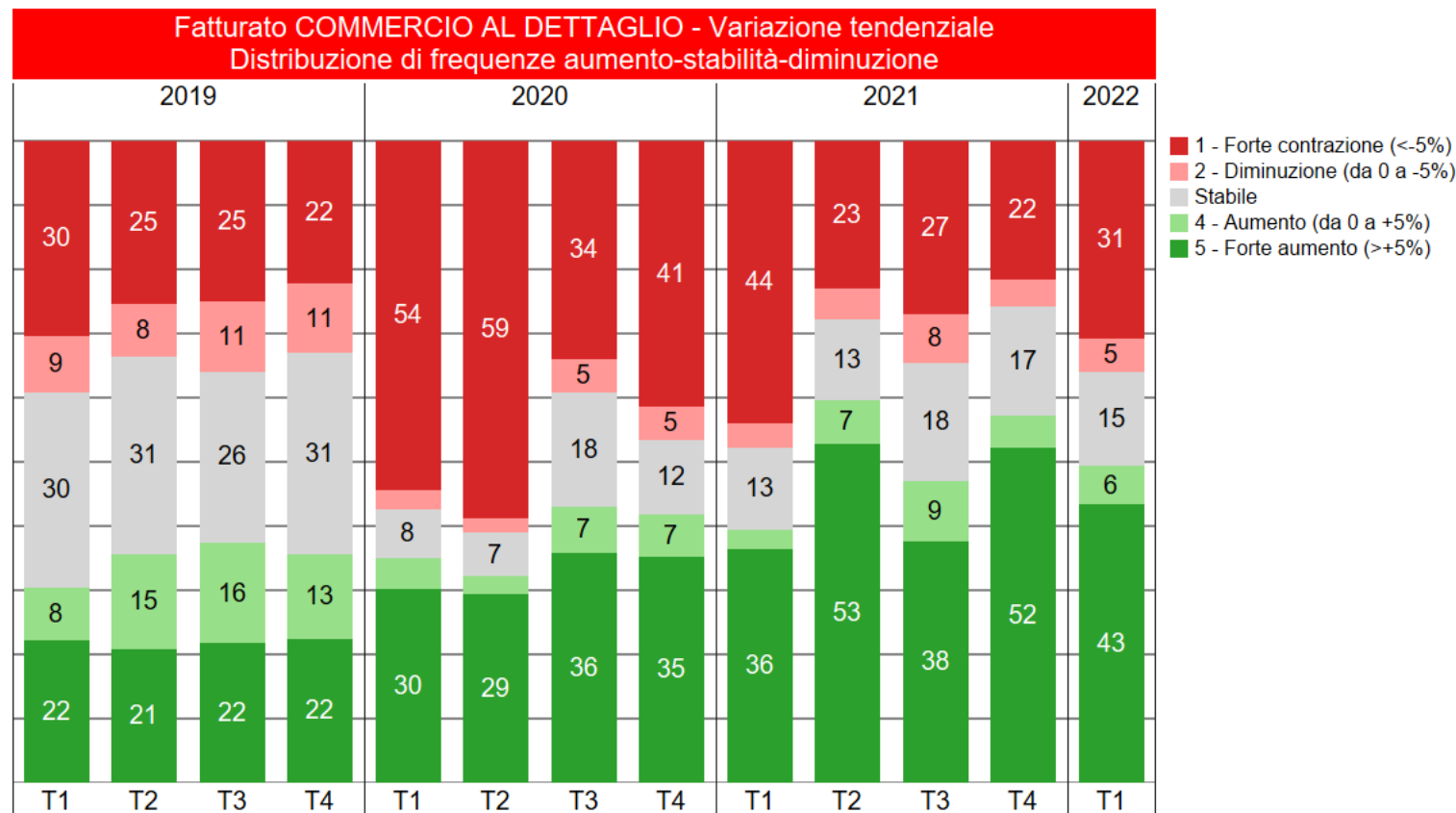
L'andamento dell'indice negli ultimi trimestri evidenzia però un calo progressivo, confermato dalla variazione congiunturale negativa (-1,1%) registrata nei primi tre mesi del 2022.

L'indice del fatturato scende a quota 92,7, ma resta comunque superiore ai livelli pre-pandemia.

La dinamica del fatturato è sorretta dalla crescita dei **prezzi**, che nel trimestre mettono a segno un incremento del +3,4%, in ulteriore accelerazione rispetto ai ritmi di marcia già sostenuti evidenziati a fine 2021.

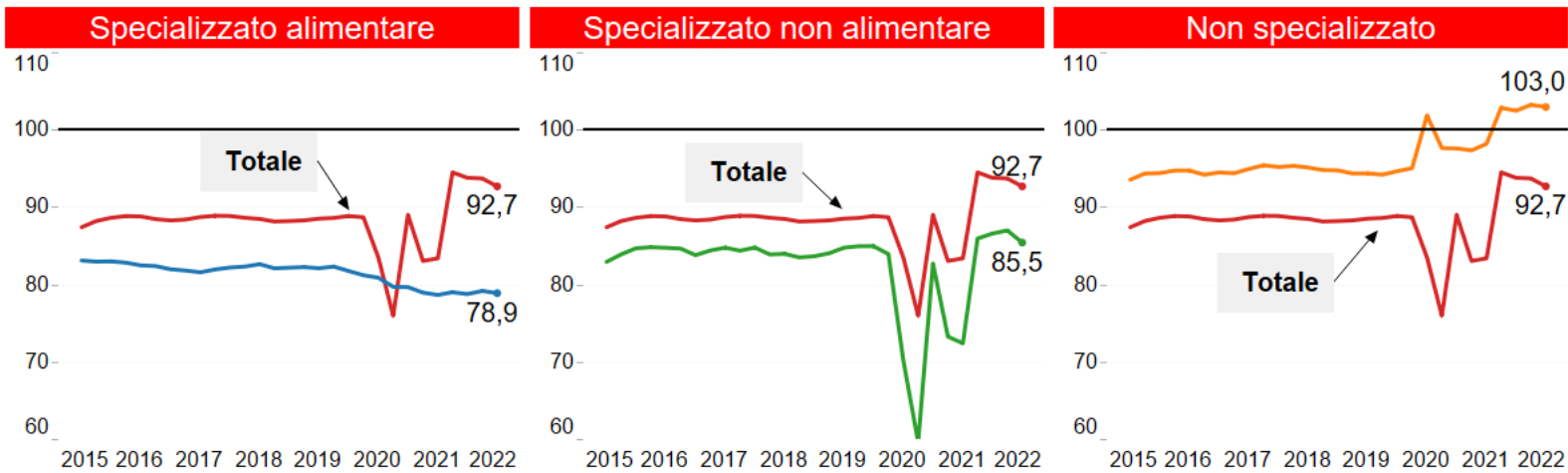
Le valutazioni sulle **scorte** mostrano un saldo pari a +1,4 tra giudizi di esuberanza e scarsità, un valore che si conferma su livelli storicamente bassi e che segnala una probabile persistenza dei problemi di approvvigionamento già evidenziatesi nel 2021. La situazione di scarsità dei magazzini si lega al dato sugli **ordinativi**, dove le indicazioni di aumento su base annua prevalgono su quelle di diminuzione (saldo pari a +5,5): anche in questo caso si tratta di un livello storicamente elevato, sebbene in calo rispetto a fine 2021.

Per quanto riguarda gli **addetti**, il saldo tra inizio e fine trimestre è pari a -0,6%; al netto degli effetti stagionali però il segno negativo scompare, indicando piuttosto una tendenza alla stabilizzazione dopo la recente fase di crescita.



Fonte: Unioncamere Lombardia

- Dalla distribuzione delle risposte all'interno del campione emerge che quasi la metà delle imprese (49%) indica il fatturato in crescita su base annua (in riduzione rispetto allo scorso trimestre quando era il 57%)
- In parallelo cresce la quota che segnala una diminuzione di fatturato che raggiunge il 36% del totale
- In particolare, le imprese che dichiarano perdite superiori ai 5 punti percentuali salgono al 31%, valore significativamente superiore a quelli dei trimestri precedenti



La crescita del fatturato su base annua è dovuta soprattutto ai negozi **non alimentari** (+15,7%), che nel 2021 erano ancora penalizzati dalle restrizioni anti-Covid. Più ridotto l'incremento negli esercizi **non specializzati** (+4,2%), che comprendono minimarket e supermercati, ma il numero indice evidenzia un livello di fatturato più elevato rispetto ai valori pre-pandemia. Lievemente negativo il risultato per i negozi **alimentari** (-0,5%). Tutti i settori evidenziano comunque una tendenza calante rispetto al trimestre precedente.

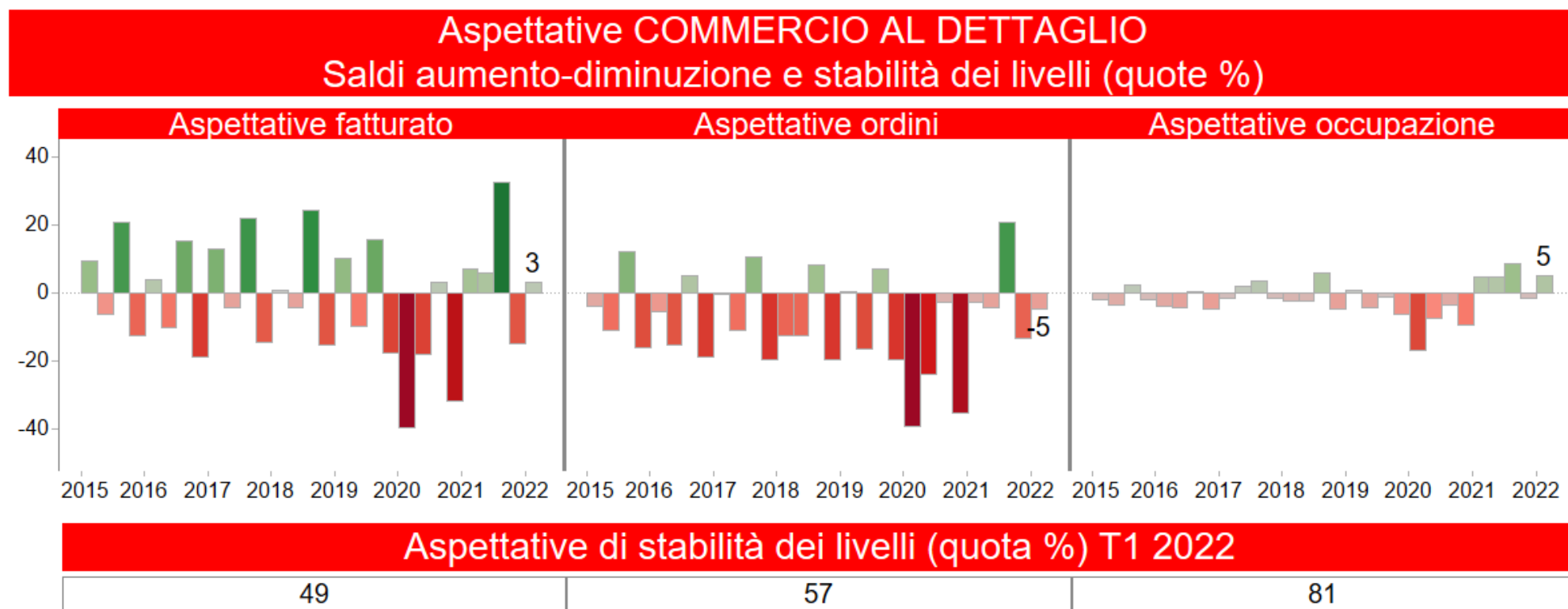
Principali indicatori trimestre T1 anno 2022

Fa..	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori(1)(4)	Addetti (5)
Totale	9,9%	3,4%	1,4	5,5	-0,6%
Alimentare	-0,5%	5,7%	-7,0	-17,0	-1,2%
Non alimentare	15,7%	2,9%	5,8	20,8	-0,8%
Non specializzato	4,2%	3,5%	-4,4	-19,2	-0,3%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Gli ordini ai fornitori aumentano soprattutto nei negozi non alimentari (saldo +20,8), dove la valutazione del livello delle scorte si conferma ai minimi storici (+5,8). I magazzini sono ancora più esigui per gli altri settori, improntati al *just in time*, ma in linea con i valori usuali. Prezzi in accelerazione in tutti i settori, in particolare nei negozi alimentari (+5,7%).



Fonte: Unioncamere Lombardia

Le **aspettative** degli imprenditori lombardi per l'evoluzione del fatturato del commercio al dettaglio risultano lievemente positive: il 27% degli intervistati prevede una crescita nel prossimo trimestre a fronte del 24% che si attende invece un calo. Il saldo (+3) risulta comunque inferiore a quello registrato nell'analogo periodo degli ultimi due anni, indice del raffreddamento del clima di fiducia degli operatori, soprattutto rispetto ai livelli positivi elevati raggiunti alla fine del 2021. La metà circa del campione (49%) si aspetta una situazione di sostanziale stabilità. Per gli ordinativi prevalgono le previsioni di diminuzione (saldo pari a -5). Infine, le aspettative per l'occupazione restano positive (+5) e la maggior parte delle imprese (81%) pensa di confermare gli attuali livelli di forza lavoro.

L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su quattro campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali e dei servizi. Il campione imprese commerciali comprende aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (codifica ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel primo trimestre 2022 **per l'indagine dei servizi** sono state realizzate **2.011 interviste**, così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	158	185	62	27	432
Alloggio e ristorazione	216	69	18	10	313
Servizi alle persone	170	40	11	2	223
Servizi alle imprese	451	322	183	87	1.043
Totale	995	616	274	126	2.011

Nel primo trimestre 2022 **per l'indagine del commercio al dettaglio** sono state realizzate **1.282 interviste**, così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Alimentare	164	35	2	1	202
Non alimentare	487	247	41	10	785
Non specializzato	140	98	28	29	295
Totale	791	380	71	40	1.282

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per 12 province lombarde, 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica per i servizi (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 3 settori di attività economica per il commercio al dettaglio (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato). Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole province o singoli settori economici). I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Le specifiche di destagionalizzazione adottate dal primo trimestre 2022, definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010, assicurano un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021, e tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi). Le novità introdotte hanno talvolta generato delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.


Nota redazionale

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia" e il riferimento alla licenza "Creative Commons". Il rapporto è stato chiuso con i dati disponibili al 18 maggio 2022 ed è stato redatto dal Centro studi di Unioncamere Lombardia.





Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.


Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.